



## COMUNE DI MONFALCONE

Decorato al V.M.

PROVINCIA DI GORIZIA

AUTORIZZAZIONE Nº 10 /C DD. 03.05.2024

OGGETTO: FATA SPA – Lavori per infissione dei pali prova/pali pilota per le fondazioni speciali previste dal progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. – Via Timavo n. 45 Monfalcone – PROROGA - Autorizzazione allo svolgimento di attività temporanee (cantieri edili, stradali, e assimilabili) qualora comportino l'utilizzo di impianti rumorosi (art. 1 - D.P.C.M. 01.03.1991, art. 6 – Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447/1995 e art. 20 comma 6 LR 18.06.2007 n. 16)

### IL VICE SINDACO

Vista la richiesta presentata in data 24/04/2024 (ns. prot. n. 21359/A) dalla Società FATA SPA p.iva e c.f. 09080800015 con sede a Pianezza (TO) presso S. S. 24 km 12, con cui si chiede di prolungare lo svolgimento delle attività rumorose per l'attività di cantiere inerente l'infissione dei pali prova/pali pilota per le fondazioni speciali previste dal progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. ubicata in via Timavo n. 45, per ulteriori 30 giorni, prorogando la scadenza dell'autorizzazione sindacale n. 07/C dd 18/03/2024;

Richiamata pertanto l'originaria autorizzazione sindacale 07/C dd 18/03/2024 con la quale si autorizzava la Società FATA SPA a svolgere attività rumorose in deroga ai limiti normativi per i lavori sopra citati nell'area della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. ubicata in via Timavo n. 45, dal 18/03/2024 al 03/05/2024;

Preso atto che le giornate, gli orari di cantiere e le attrezzature utilizzate per i quali è richiesta la proroga della deroga al superamento dei limiti acustici imposti dalla vigente normativa sono i medesimi già autorizzati nei provvedimenti citati, ovvero:

da lunedì a venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
 sabato (solo se necessario): dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

nonché, stante l'effettuazione di lavorazioni in prossimità di edifici abitati significativamente influenzati dal cantiere, le operazioni di demolizione idonee a produrre rumore di tipo impattivo, potranno essere svolte esclusivamente nelle fasce orarie sotto indicate:

- da lunedì a venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

Preso atto dell'indicazione da parte della società FATA SPA dei sig.ri FRISONI Cristian e DIGESU Matteo quali soggetti responsabili/referenti di cantiere;

Preso atto che, così come già specificato all'interno del provvedimento autorizzativo originario (n. 07/C dd 18/03/2024), l'intervento in oggetto riguarda esclusivamente i lavori correlati e limitati all'infissione dei pali prova/pali pilota propedeutici alla realizzazione delle fondazioni speciali previste dal progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone;

Preso atto che nella nota dd 24/04/2024 ricevuta da FATA SPA viene precisato che "a causa di problemi di carattere tecnico/operativo le lavorazioni per il completamento dei pali di prova necessitano di un maggior tempo rispetto a quanto previsto" e che "si conferma che non sono cambiate le modalità operative e le valutazioni effettuate rispetto a quanto presentato con l'istanza del 24/01/2024";

Rilevato che lo stato dei luoghi di cantiere ricade in classi VI, V e IV del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Monfalcone (PCCA);

Visto il parere istruttorio con il quale si propone di autorizzare la proroga richiesta <u>per ulteriori 30 giorni ovvero fino al 02/06/2024</u>, con gli stessi orari e le medesime prescrizioni riportati nell'autorizzazione sindacale n. 07/C dd. 18/03/2024:

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 lettera e) della L. 241/90 "L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale";

Ritenuto, pertanto, conformemente al contenuto ed alla proposta espressi nell'istruttoria tecnica sopra citata, di autorizzare l'attività di cantiere nelle date ed orari indicati e, con le prescrizioni e/o cautele descritte all'interno del parere stesso;

Preso atto che l'Ufficio Ambiente, ai fini di una corretta azione informativa, provvederà ad avvisare preventivamente i rappresentanti del Rione Romana Solvay-Quartiere Enel dei lavori che dovranno svolgersi presso la centrale termoelettrica di Monfalcone;

Ritenuto, altresì che la presente autorizzazione potrà sempre essere modificata, integrata o revocata qualora ne sorgessero le motivazioni;

Visto il parere istruttorio;

Visto l'art. 6 lettera e) della Legge 241/90;

Visto il DPCM 1° marzo 1991;

Vista la L.R. 16/07;

Viste le "Linee Guida ai fini dell'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite, per lo svolgimento di attività temporanee, quali cantieri e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico" di ARPA FVG documento LG 48.01/SCE ed. 1. Rev. 0 d.d. 23.12.2022;

Tutto ciò premesso:

### AUTORIZZA

il Sig. LOMBARDI Andrea, nato a La Falda (ARG) il 02/03/1950, in qualità di legale rappresentante dell'impresa FATA SPA p.iva e c.f. 09080800015 con sede a Pianezza (TO) presso S. S. 24 km 12,

e i sigg. FRISONI Cristian e DIGESU Matteo in qualità di referenti del cantiere contattabili in caso di necessità,

a svolgere, anche in deroga ai limiti sull'inquinamento acustico previsti dalla normativa vigente, l'attività rumorosa temporanea presso la Centrale A2A Energiefuture SpA ubicata in via Timavo n. 45, per l'attività di cantiere relativa a:

- **lavori di infissione dei pali prova/pali pilota** relativi alle fondazioni speciali per il progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone, di cui all'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. 7/02/2002, n. 7 - Decreto n. 55/02/2023 del 22/03/2023 del MASE,

per il periodo: dal 03/05/2024 al 02/06/2024

nei seguenti orari, da intendersi per l'uso di apparecchiature rumorose:

da lunedì a venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
 sabato (solo se necessario): dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

nonché, stante l'effettuazione di lavorazioni in prossimità di edifici abitati significativamente influenzati dal cantiere, le operazioni di demolizione idonee a produrre rumore di tipo impattivo, potranno essere svolte esclusivamente nelle fasce orarie sotto indicate:

da lunedì a venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

e con le seguenti stringenti prescrizioni:

- posizionare delle idonee barriere acustiche mobili intorno all'area soggetta alle attività più rumorose al fine di ridurre le emissioni rumorose maggiormente impattanti;
- al fine di limitare il disagio, in particolare dei residenti delle zone adiacenti all'area di cantiere, questi siano tempestivamente informati e se del caso opportunamente aggiornati, mediante affissione di adeguati avvisi/cartellonistica, circa la durata dei lavori del cantiere e la programmazione delle lavorazioni rumorose più impattanti;
- attuare gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso l'uso di attrezzature (ad esempio carterature, motori al pertinente regime di funzionamento, adeguata manutenzione ecc.);
- evitare la sovrapposizione di lavorazioni particolarmente rumorose;
- limitare l'accensione delle macchine rumorose all'esclusivo tempo di utilizzo;
- collocare le attrezzature rumorose, quando possibile, nelle aree del cantiere più lontane dalle abitazioni limitrofe ed in posizioni schermate del cantiere;
- orientare, se possibile, le macchine la cui emissione acustica sia direttiva in modo che l'onda acustica non incida direttamente o per riflessione primaria verso i recettori esposti;
- evitare tutti i rumori inutili non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;
- per quanto consentito dalle esigenze di cantiere, si cerchi di evitare o di rendere breve il superamento dei limiti e il contemporaneo uso dei macchinari caratterizzati dai più alti livelli di emissione sonora;
- le macchine e le attrezzature di cantiere destinate a funzionare all'aperto posseggano i requisiti "concernenti l'emissione acustica ambientale" di cui al D.Lgs. 04.10.2002 n. 262 e s. m. e i.;
- per tutti gli impianti rumorosi, ancorché non disciplinati dal citato D.Lgs., siano adottati gli accorgimenti disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad esempio: ubicazione il più possibile lontana dalle civili abitazioni, posizionamento occultato nel cantiere, impiego di carenature e/o barriere, ecc.);
- i macchinari dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione secondo le norme di buona tecnica, in modo tale da mantenere gli stessi in stato di perfetta efficienza che, solitamente, coincide con lo stato più basso di emissione sonora;
- in ogni fase temporale dei lavori siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali fattibili al fine di ridurre al minimo i fenomeni vibratori delle macchine e degli impianti utilizzati;
- gli addetti ai lavori siano istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi e portati a conoscenza, da parte dei responsabili del cantiere, degli accorgimenti sopra elencati;
- i motori a scoppio siano ammessi solo se muniti di silenziatori realizzati in conformità alle norme di buona tecnica ed i mezzi siano certificati in base alle specifiche Direttive CEE;
- gli automezzi siano tenuti con i motori spenti durante tutte quelle attività in cui non è necessario utilizzare il motore;
- il numero di giri dei motori endotermici sia limitato al minimo indispensabile compatibilmente alle attività operative;
- gli avvisatori acustici siano utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, sempre nel rispetto delle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e unicamente lo stretto necessario alle operazioni eseguite;

Copia dell'autorizzazione dovrà essere conservata sul luogo dove viene svolta l'attività e sia sempre presente ed identificabile ovvero rintracciabile (n. telefono\cellulare, indirizzo e-mail e quant'altro) un responsabile del cantiere durante le varie fasi di cui alla deroga, allo scopo di dare comunicazione ai cittadini e alle autorità preposte al controllo circa le modalità di esecuzione previste e la durata residua dell'attività. Tale nominativo sarà comunicato prima dell'inizio del suddetto cantiere alla Polizia Locale.

La presente autorizzazione non esime il responsabile del cantiere dall'impiegare/adottare le precauzioni opportune al fine di contenere quanto più possibile il livello delle emissioni sonore e parimenti minimizzare il grado di disturbo arrecato.

# La presente autorizzazione potrà essere revocata, modificata o integrata qualora ne sorgessero le motivazioni.

L'attività di verifica del rispetto degli orari e di quanto autorizzato dovrà essere eseguita dagli organi comunali di controllo e vigilanza e dagli altri organi di Polizia operanti sul territorio comunale.

Il mancato adempimento comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale.

L'inosservanza alle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 della legge 447/1995.

Il titolare della presente autorizzazione assume la responsabilità nei confronti di terzi dell'eventuale superamento di limiti di tollerabilità delle emissioni sonore prodotte in deroga ai limiti di legge.

- IL VICE SINDACO -

### Il presente atto va trasmesso:

In originale a:

FATA SPA
S. S. 24 km 12
10044 Pianezza (TO)
PEC: fata-main@pec.fatagroup.it

In copia:

Polizia Municipale - Sede E-mail: poliziamunicipale@comune.monfalcone.go.it

Commissariato P.S. di Monfalcone Via U. Foscolo, 8 34074 Monfalcone (GO) PEC: dipps136.5100@pecps.poliziadistato.it

Comando Carabinieri Staz. di Monfalcone Via S. Anna n. 4 34074 Monfalcone (GO) PEC: tgo30979@pec.carabinieri.it

